

Comunicato stampa

COMMERCIALISTI, APPROVATO IL NUOVO CODICE DELLE SANZIONI Il testo arriva a otto anni dal precedente. Nuove sanzioni dopo le novità introdotte nelle scorse settimane con il codice deontologico

Roma, 17 aprile 2024 – Il Consiglio nazionale dei commercialisti ha approvato oggi il nuovo **Codice delle sanzioni**, che entrerà in vigore domani **18 aprile**. Il precedente risaliva al **2016**. Il nuovo testo arriva dopo che nelle scorse settimane era stato approvato anche il **nuovo Codice deontologico**, le cui novità sono state adesso declinate anche in termini di sanzioni.

La principale novità riguarda le sanzioni relative alle violazioni delle norme sull'**equo compenso**. Per entrambe le due possibili violazioni (ossia se il professionista conviene con il cliente un compenso iniquo o se predispone un accordo senza informare il cliente dell'obbligo di rispettare le disposizioni in materia) è prevista la **censura**.

Nel caso di esercizio della professione in situazioni di **incompatibilità** è prevista la **sospensione fino ad un anno**. In tema di **obbligo di assicurazione** è prevista una **sospensione fino a 6 mesi** per chi non stipula una polizza, mentre per la **mancata comunicazione al cliente degli estremi della polizza** sottoscritta si prevede la sanzione della **censura**.

Nel caso di più **violazioni deontologiche contemporanee o derivanti dal medesimo fatto** si prevede l'applicazione della sanzione prevista per la **violazione più grave**.

Nel caso in cui, nei **rapporti con i clienti**, il professionista chieda o riceva da colleghi provvigioni o vantaggi per la presentazione di un cliente o per la proposta di incarichi, si applica la **sospensione fino a tre mesi**. Per chi, invece, suggerisce **comportamenti fraudolenti** scatta la **sospensione fino a un anno**. Per tutte le violazioni in materia di **pubblicità e utilizzo improprio dei titoli professionali** si applica la sanzione della **censura**.

Per quanto riguarda il capitolo delle **critiche a mezzo social**, a seguito della modifica della disposizione deontologica, si passa dalla precedente sanzione della censura ad una **sospensione fino ad un massimo di tre mesi**.

“L’approvazione del nuovo Codice delle sanzioni – commenta il presidente del Consiglio nazionale della categoria, **Elbano de Nuccio** – è la tappa successiva all’approvazione del nuovo Codice deontologico, di cui fotografa tutte le principali novità. Aggiungiamo quindi un nuovo step a questo **processo di rinnovamento** dei nostri codici per favorire sempre più comportamenti **corretti e rispettosi** tra colleghi, verso le Istituzioni e verso i nostri clienti”.

Per il delegato a Compensi professionali e deontologia, **Pasquale Mazza**, “questo nuovo Codice costituisce un importante **passo in avanti** per la professione. L’auspicio è che, assieme al Codice deontologico, esso possa contribuire a adottare **comportamenti virtuosi** senza la necessità di doverlo attivare”.